



CONVEGNO NAZIONALE

PAESAGGIO ITALIA | I giardini storici

8 NOVEMBRE 2024

VILLA BARBARO, MASER (TV)

I sessione :[Il paesaggio delle ville venete. Uno sguardo europeo ai grandi cambiamenti del giardino storico in Italia.](#)

Francesco Vallerani: già professore di Geografia Culturale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, si occupa dei processi geo-storici e culturali che determinano l'evoluzione dei paesaggi. Pur avendo svolto ricerche in numerosi contesti internazionali, ha sempre considerato il nordest italiano come caso studio privilegiato, analizzandone sia i caratteri idrografici che la recente perdita di qualità ambientale a seguito del consumo di suolo. Si è inoltre dedicato allo studio degli scenari fluviali come patrimonio ambientale e culturale, valutando le più recenti criticità a seguito del cambio climatico e i conseguenti conflitti idro-sociali, collaborando con il River Cities Network (<https://www.rivercities.world/about>). Ha diretto un progetto europeo dedicato ai "piccoli fiumi", da intendersi come oasi lineari multifunzionali per il riequilibrio dell'ambiente e per la potenziale promozione di turismo fluviale a basso impatto ambientale. Attualmente è consulente scientifico per la Unesco Chair Water, Heritage and Sustainable Tourism, attivata presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e fa parte del Comitato Scientifico del Global Network of Water Museums (<https://www.watermuseums.net/>).

Paolo Faccio: Laureato in Ingegneria nel 1985 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Padova e in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 1998. Nel 2005 fonda la Società di Ingegneria Faccio Engineering srl. Dall'anno 2005 è Professore Associato di Restauro presso la facoltà di Architettura dell'Università IUAV di Venezia, dipartimento DACC Architettura Costruzione Conservazione. Dall'anno 2005 è inoltre consulente per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ed è estensore del testo "Linee Guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del Patrimonio Culturale". Dal 2024 è Coordinatore del corso di laurea in Conservazione proattiva del patrimonio culturale nelle aree a rischio - Università IUAV di Venezia.

Annachiara Vendramin: Annachiara Vendramin agronomo con studio in Padova, dal 1991 esercita l'attività professionale come paesaggista intervenendo nella progettazione dei giardini privati e nella riqualificazione degli ambiti verdi urbani. Dal 2018 è incaricata della supervisione progettuale e tecnica del progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco del castello di Miramare. È consulente per gli interventi di restauro del parco di Villa Manin (Passariano-Udine) e del parco, per il progetto PNRR-giardini storici, del Museo Nazionale di Villa Pisani (Strà-Venezia). Con un team di progettisti è impegnata nel restauro, con fondi PNRR, di numerosi giardini italiani: il giardino di villa Barbaro a Maser; il giardino di villa Godi Malinverni a Lugo; il parco di villa Rossi a Santorso; il giardino



Rizzardi di Pojega; il parco della Rotonda a Vicenza; il giardino di De Claricini a Moimacco; come consulente per il progetto del parco Villa Lante a Bagnaia. Dal 2015 collabora come docente al corso della Scuola di Agraria dell'Università di Padova. Attualmente è consigliere nazionale dell'Associazione Italiana Architettura del paesaggio (AIAPP/IFLA).

Hervé Brunon: Storico dei giardini, dei paesaggi e dell'ecologia, Hervé Brunon è direttore di ricerca presso il Centre National de la Recherche Scientifique (Centre André-Chastel, Parigi). Risolutamente interdisciplinare, il suo lavoro si confronta con molti campi del sapere (storia, storia dell'arte, filosofia, antropologia, letteratura, botanica, archeologia, geografia, ecc.) e fa parte dell'orizzonte delle scienze umane ambientali. Insegna all'École nationale supérieure d'architecture de Versailles ed è membro del comitato editoriale di *Carnets du paysage* e del comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche (Treviso). Il suo libro più recente è *Histoire des jardins* (Que sais-je?, 2024).

Il Sessione: Progetti di eccellenza per il restauro dei giardini storici in Italia, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Martina de Luca: Responsabile della formazione presso Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, ha lavorato presso il Ministero della Cultura prima come Responsabile dei Servizi Educativi della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, e, successivamente, alla Direzione Generale Educazione Ricerca. Ha svolto, in qualità di Presidente di Ecom attività di ricerca, consulenza e formazione inerenti il rapporto tra cultura e territorio con particolare riferimento alla creatività contemporanea, il ruolo sociale della cultura e il valore educativo di musei e patrimonio. Insegna Valorizzazione e Management dei beni culturali presso l'Università "La Sapienza" di Roma. È membro del CDA del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, del Comitato di direzione della rivista "Economia della cultura" e del Consiglio direttivo di ICOM.

Alberta Campitelli: Storica dell'arte e dei giardini, è stata fino al 2016 direttore delle Ville e Parchi Storici del Comune di Roma; in questo ruolo ha curato importanti interventi di restauro di giardini ed edifici. È stata presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma dal 2019 al 2022. Nel 2022 è stata presidente della Commissione per i finanziamenti PNRR-restauro di parchi e giardini storici per il Ministero della Cultura. Attualmente docente di Gestione dei Musei e del Patrimonio Culturale, Università Luiss, advisor member dell'ICOMOS-International Scientific Committee for Cultural Landscape, Vicepresidente dell'Associazione Parchi e Giardini Italiani, presidente del Comitato tecnico Scientifico per i Musei e membro del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero della Cultura. Si è occupata di formazione con la Fondazione Scuola del Patrimonio. È nel Consiglio Scientifico dei Giardini di Ninfa, del Parco di Monza e del Centro Studi sui Giardini di San Quirico d'Orcia. È codirettore della collana "Giardini e paesaggio" dell'editore Olschki, è nel board della rivista *Studies in the History of Gardens & Designed Landscapes*, e nella Giuria del premio Campiello natura per la narrativa sul tema. Nel 2022 ha curato, con Tiziana Maffei e Alessandro Cremona, la mostra e il catalogo di "Frammenti di paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta". È consulente del Sindaco di Roma per progetti culturali.



Valerio Cozzi: architetto e paesaggista (Ordine della Provincia di Milano n.11195 dal 1999), è attualmente impegnato in ambito vincolato oltre che nel presente progetto anche nel Parco di Villa Baragiola a Varese e nella valorizzazione del cortile del Castello di Novara.

Giusi Rabotti: Dottore Agronomo Spec. Architettura del Paesaggio e Fitopatologia - PhD Biologia Vegetale, Corso Oltre il giardino, executive, MIC. Ha condotto ricerche su tematiche di carattere ambientale presso la Facoltà di Agraria di Milano. Si occupa di restauro di parchi e giardini storici, di progettazione di aree verdi e giardini. Ha curato la riqualificazione paesaggistica di aziende del settore agricolo. Nell'ambito dei progetti di riqualificazione ambientale si occupa di studio e ricerca di sostenibilità ambientale, tutela dell'ambiente dall'inquinamento, formazione e mantenimento di habitat e incremento della biodiversità, anche con Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Nunzio Dego: Architetto PhD Composizione Architettonica. Dal 1986 ha lavorato con Giorgio Grassi. Ha partecipato a diversi progetti, realizzazioni e concorsi nazionali e internazionali. E' stato presidente della Commissione per il Paesaggio di Colico (LC). Nelle recenti realizzazioni ha approfondito il tema del restauro architettonico dei monumenti (Torre di Fontanedo a Colico, Obelisco di villa Silva Ghirlanda a Cinisello Balsamo, Restauro del Giardino del Castello di Belgioioso a Belgioioso). Ha curato (con G. Crespi) il volume Giorgio Grassi. Opere e progetti (Electa - Milano 2004); con S. Malcovati il volume Giorgio Grassi. Teatro Romano di Brescia: progetto di restituzione e riabilitazione (Electa - Milano 2003).

Paola Cavallini: A+C ha sede a Parma e si occupa di architettura e di paesaggio. L'attività professionale è rivolta principalmente alle questioni relative ai rapporti tra progetto architettonico e contesto, indagando relazioni e legami tra spazio costruito e spazio aperto, paesaggi periurbani e giardini storici.

Gianfranco Franchi: Paesaggista e Architetto, svolge attività professionale nel campo della progettazione del paesaggio, progettando parchi, spazi pubblici e restauro di giardini storici.

Giorgio Galletti: Architetto, socio AIAPP, ha eseguito numerosi incarichi privati e per enti pubblici nel campo della conservazione del giardino storico. Tra questi il Masterplan per il Giardino di Boboli e il restauro del Giardino storico di Villa Medici a Roma.

Maria Cristina Tullio: svolge attività professionale, a Roma, nelle Marche e in Friuli, sui temi del paesaggio urbano e rurale. Ha esposto e pubblicato diverse opere anche premiate. Ha collaborato con alcuni corsi e Master di Architettura del Paesaggio, con alcune riviste e ha curato monografie. Ha svolto molti ruoli in AIAPP (2009-2023).

III sessione: tavola rotonda e conclusioni

Simonetta Zanon: lavora presso la Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso come responsabile di progetti e ricerche sul paesaggio e membro interno del Comitato scientifico. Tra le pubblicazioni più recenti, ha curato i volumi Giardini storici, verità e finzione (con Monique Mosser e José Tito Rojo, Fondazione Benetton Studi Ricerche-Antiga, Treviso 2021) e Suolo come paesaggio (con Luigi Latini, Fondazione Benetton Studi Ricerche-Antiga, Treviso 2022). È socia ordinaria dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio (aiapp/ifla) e, dal 2016 al 2023 è stata coordinatrice di redazione e referente della sezione TER della rivista Aiapp «Architettura del Paesaggio».



Anna Lambertini: architetto e paesaggista socia AIAPP/IFLA, con specializzazione triennale post-laurea in Architettura dei giardini e Progettazione del Paesaggio (2001) e PhD in Progettazione Paesistica (2005), è professoressa associata in Architettura del paesaggio presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Presso lo stesso Ateneo è Presidente, dal 2017, del corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio e coordina l'unità di ricerca interdisciplinare ELA.eumed/Exploring for Landscape Architecture. Dal 2017 al 2023 ha insegnato anche presso l'Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture, de Design et d'Urbanisme di Fés (Marocco). È stata direttrice della rivista scientifica "Architettura del Paesaggio" dal 2016 al 2023. Dal 1995 al 2016 ha svolto attività professionale nel campo della progettazione paesaggistica e urbana con studio proprio. Tra le sue pubblicazioni i libri: Atlante delle Nature Urbane (con Maurizio Corrado, Editrice Compositori, 2011), Urban Beauty! Luoghi prossimi e pratiche di resistenza estetica (Editrice Compositori, 2013), Firenze attraverso i giardini (Edifir, 2021).

Luciano Mauro: Salernitano, è progettista dal 1988 di numerose opere di riqualificazione ambientale, nel settore del restauro del giardino storico e della progettazione di parchi urbani. Ha partecipato, in Italia e all'estero, alla progettazione e realizzazione di numerosi giardini pubblici e privati. Nel 2021 co-progettista e vincitore del concorso internazionale di idee per il disegno del nuovo paesaggio di Bagnoli (Napoli), bandito da Invitalia. Socio dal 1992 dell'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP-IFLA); socio ordinario della Società Botanica Italiana; dal 1992 al 1998 ha collaborato alle attività di studio, sul governo del giardino e del paesaggio, della Fondazione Benetton di Treviso. Autore di numerosi scritti sui temi dell'architettura del paesaggio e della botanica medievale. Dal 2018 è Professore a contratto del corso universitario in "Elementi di progettazione e di gestione del verde pubblico e privato" (Università di Salerno, Dipartimento di Farmacia) nell'ambito del Corso di Laurea in Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette. Dal 2020 è membro fondatore della Cattedra Unesco *Plantae Medicinales Mediterraneae - Plants for Health in the Mediterranean Traditions*. Dal 2004 è direttore responsabile del "Giardino della Minerva" a Salerno (Hortus sanitatis della Scuola Medica Salernitana, luogo di fondazione del più antico Orto botanico), contribuendo al suo restauro ed alla successiva gestione scientifica.

Alberta Pietrogrande: coordinatrice del Gruppo Giardino Storico dell'Università di Padova per il quale si occupa del progetto scientifico e dell'organizzazione dell'annuale corso di aggiornamento sulla cultura del giardino e del paesaggio. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche sulla storia del giardino e del paesaggio. Ha svolto un'intensa attività culturale, partecipando a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha sostenuto vari incarichi didattici presso università italiane e straniere. Fa parte del Consiglio direttivo di APGI ed è *expert member* dell'International Scientific Committee on Cultural Landscapes ICOMOS-IFLA.